



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza (<i>IdSua:1528903</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy of information. Theory and management of knowledge
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filosofia.uniurb.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANO Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAI	Mario	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
2.	ARENA	Leonardo Vittorio	M-FIL/06	RU	1	Caratterizzante
3.	BOZZETTI	Mauro	M-FIL/01	RU	1	Caratterizzante
4.	FANO	Vincenzo	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante
5.	FARINA	Almo	BIO/07	PO	1	Caratterizzante
6.	TAROZZI	Gino	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Mario Alai Vincenzo Fano
Tutor	Vincenzo FANO Mario ALAI

Il Corso di Studio in breve

La laurea magistrale in Filosofia dell'informazione è il naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti nell'Università di ^{05/12/2015} Urbino: il curriculum filosofico nella laurea in Lettere, il curriculum Logico-cognitivo nella laurea in Informatica e la laurea in Scienze della comunicazione. Essa si rivolge anche a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici a partire da una ricerca personale e a agli studenti di altre lauree che ritengono la riflessione critica sul contemporaneo che muove dalle scienze naturali e sociali un elemento indispensabile per affrontare il mondo del lavoro. Sono presenti tre curricula: uno più rivolto all'accesso al Tirocinio formativo attivo e all'insegnamento e l'altro di preparazione alla ricerca che prosegue nel successivo dottorato e di avviamento ai lavori che necessitano forte flessibilità intellettuale e capacità di apprendere nuovi linguaggi, il terzo a chi vuole spendere le proprie capacità critiche e creative nell'ambito delle nuove professionalità della rete.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi..

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/01/2016

Il giorno 14 gennaio 2016 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti del Comune di Urbino, dell'ERSU di Urbino, della Provincia di Pesaro e Urbino, della Camera di Commercio della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL, la Confcommercio e l'Associazione Commercianti di Urbino. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prof. Stefano Papa componente del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, la Dott.ssa Simona Pigrucci responsabile dell'Area Processi Formativi, il Prof. Fabio Musso Prorettore alla Terza Missione e il Direttore Generale, Dott. Alessandro Perfetto.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola al professor Stefano Papa, membro del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2016-2017 sottolineando la particolare attenzione dell'Ateneo a modulare un'offerta attenta alle istanze degli studenti e del territorio, per poi evidenziare come tale attenzione abbia portato a un ulteriore aumento delle immatricolazioni, giunte a 2579, sia rispetto al 2014/2015 che al 2013/2014. Il Rettore dà poi la parola al professor Fabio Musso, Prorettore alla Terza Missione, il quale illustra i progetti che vedono l'Ateneo coinvolto in attività e progetti legati alle ricadute sul territorio, come i tirocini degli studenti nelle aziende, le attività formative nei confronti delle pubbliche amministrazioni e delle associazioni di

categoria. Le attività di Terza Missione saranno sempre più al centro dell'attenzione da parte del Ministero, con future ricadute sui trasferimenti e sul finanziamento dei progetti. Il Rettore, a questo proposito, coglie l'occasione per informare i membri delle prossime e fondamentali operazioni strategiche che torneranno a dare all'Ateneo un ruolo primario nello sviluppo e nel rilancio della città. Segue poi un ampio scambio di considerazioni tra i presenti i quali concordano sull'auspicio del Rettore di approfondire la comunicazione reciproca e concordano su periodiche sedute del Tavolo, che possano rendere sempre più stretti e proficui i rapporti tra università e territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale tavolo di consultazione

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Persona dotata di forti capacità relazionali, flessibilità intellettuale e spirito di innovazione.	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' sarà in grado di affrontare diversi tipi di professione di alto livello nelle quali è richiesta una formazione di carattere generale e la capacità di apprendere in modo continuativo. In particolare tale laurea è utile nel percorso formativo che porta alle professioni nel campo della scuola, dell'università e dell'istruzione in generale. Inoltre il curriculum "Linguaggi della rete" associa professionalità specifiche di teoria delle reti, linguaggi interpretati, architettura dell'informazione con la creatività, la consapevolezza critica e la flessibilità nell'uso dei linguaggi di una formazione filosofica di alto livello.</p> <p>competenze associate alla funzione: Redattore, Organizzatore del lavoro, Selettore del personale, Formatore, Bioeticista, Teologo.</p> <p>sbocchi occupazionali: Direttore editoriale, Responsabile della pagina culturale, Responsabile delle risorse umane. Per alcuni tipi di professione, quali ricercatore, professore universitario, scolastico ecc., la presente laurea è solo uno degli elementi di una formazione adeguata per raggiungere tali tipologie di impiego.</p>	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	--

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Filosofi - (2.5.3.4.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
-------------	------------------------------------

Per essere ammessi al corso di studio occorrono spiccate capacità di riflessione sui fondamenti delle scienze e dell'agire umano, una conoscenza adeguata della tradizione filosofica e sicure competenze nell'argomentazione razionale.

Occorre inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica della preparazione iniziale è prevista per tutti gli studenti con modalità che verranno definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/03/2016

In particolare, sono ammessi al Corso gli studenti in possesso di una laurea triennale in Filosofia L-5 o titolo equipollente, in alternativa, gli studenti che hanno una laurea triennale diversa, ma che possiedono i requisiti curriculari richiesti per accedere alla laurea magistrale, dovranno essere valutati preliminarmente dal Consiglio della Scuola sulla base di norme specificate all'interno del Regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

08/03/2016

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza', sarà in grado di sviluppare un'approfondita analisi filosofica e chiarificazione concettuale nei più significativi ambiti del sapere umanistico e naturalistico, nonché dell'azione simbolica e sociale. Perciò la sua formazione non si limiterà a una specializzazione delle competenze già acquisite in una laurea triennale di Filosofia o altra disciplina, ma svilupperà una più matura capacità di riflessione autonoma sui fondamenti delle scienze esatte, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte.

In particolare, sarà necessario che il laureato acquisisca alcune competenze specialistiche nell'ambito delle scienze umane e delle scienze naturali, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sui fondamenti delle diverse discipline. Infine è molto importante che egli abbia una certa dimestichezza coi diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo. L'uso consapevole delle nuove tecnologie sarà un elemento fondamentale della sua preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici si è scelto di mantenere tutti e quattro gli ambiti disciplinari al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le affini e integrative si è scelto di privilegiare le discipline giuridico-economiche e scientifiche al fine di ampliare le competenze interdisciplinari degli studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti all'ambito "Istituzioni di filosofia" in modo da fornire allo studente una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' debba raggiungere conoscenze di buon livello in almeno un settore scientifico naturale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono saper riflettere sulle tecnologie dell'informazioni in base ai più recenti risultati della riflessione logico-cognitiva; devono saper costruire un percorso filosofico interdisciplinare e aver approfondito almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e le scienze.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono essere in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola o impresa e tecnologia dell'informazione. Oppure saper discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Contenuti disciplinari

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà possedere una buona competenza in almeno un ambito del sapere storico, scientifico, psico-sociale e letterario, dal quale prendere le mosse per la sua dissertazione. In particolare dovrà comunque avere cognizioni di base nell'ambito delle scienze esatte. Inoltre sono previste mutuaioni e attivazioni di corsi specifici negli ambiti storici, letterari e scientifici. Data l'afferenza del corso ad un dipartimento scientifico naturale, quest'ultimo ambito verrà privilegiato.

In particolare tali competenze verranno acquisite e verificate nei seguenti corsi comuni a tutti i curricula: MAT/01 Logica matematica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche INF/01 Informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare concettualmente e chiarificare tematicamente i fondamenti delle scienze esatte e i fondamenti delle scienze psicologiche e storico-sociali. Dovrà inoltre essere in grado di evidenziare la struttura argomentativa nei diversi ambiti del sapere e della comunicazione, sapendo distinguere fra inferenze corrette e fallacie nei differenti contesti. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Tali risultati si otterranno mediante l'acquisizione di una conoscenza approfondita di alcuni momenti della storia dell'uomo, nonché mediante l'apprendimento di specifiche competenze sociologiche e antropologiche. A tal fine le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il riferimento ai più recenti risultati delle scienze naturali e all'analisi delle modalità comunicative della società contemporanea. Tali competenze verranno acquisite e verificate nei corsi di storia della filosofia per il curriculum di Storia e filosofia per l'insegnamento, nei laboratori di comunicazione per il curriculum di Linguaggi della rete e nei corsi di Filosofia della scienza per il curriculum di Storia e filosofia delle scienze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)
ECOLOGIA TEORICA [url](#)
STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)
ESTETICA I [url](#)
ETICA [url](#)
INFORMATICA [url](#)
STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)
TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)
FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)
FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)
FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)
STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)
INFORMATICA [url](#)
LOGICA E INFORMATICA [url](#)
ECOLOGIA TEORICA [url](#)
FILOSOFIA POLITICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)

Pensiero critico

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà raggiungere una buona conoscenza della tradizione filosofica, nonché i suoi principali testi. Dovrà anche conoscere in modo approfondito la terminologia filosofica, sia nell'ambito ermeneutico, che in quello analitico. Tali risultati si otterranno mediante un'analisi approfondita di alcuni classici del pensiero filosofico. Per questa ragione molti corsi caratterizzanti proporranno la lettura critica dei classici del pensiero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare le strutture dell'azione sociale e simbolica, le forme fenomenologiche e semiotiche della produzione artistica, nonché i fenomeni religiosi. Dovrà anche essere capace di leggere la realtà sociale, economica e tecnica del mondo contemporaneo alla luce dei risultati della riflessione filosofica, epistemologica ed etica. Inoltre il laureato dovrà riflettere con consapevolezza sulle strutture logiche del linguaggio. A tal fine nella didattica si prenderà le mosse dall'analisi concreta dei testi, in modo da evidenziarne la struttura argomentativa e le peculiarità linguistiche. Inoltre in generale le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il confronto fra i contenuti studiati e la realtà contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)
INTERACTION DESIGN [url](#)
INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB [url](#)
SEMANTICA DEL WEB [url](#)
SOCIAL MEDIA ANALYSIS [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)
STORIA GRECA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)
STORIA ROMANA I [url](#)
COLLOQUIO DI LINGUA STRANIERA: INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze naturali alla luce dell'analisi epistemologica. Dovrà inoltre saper leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente storiografia e analisi sociologica. Dovrà anche essere in grado di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Dovrà infine poter cogliere le strutture profonde della comunicazione sia nelle forme artistiche che nell'ambito del lavoro. Tali risultati si otterranno mediante un'approfondita considerazione di case studies nell'ambito scientifico e umanistico che culmineranno in particolare nel lavoro della dissertazione finale. Verrà inoltre favorita la lettura e consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono informazione sociale e politica. Verranno infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si stanno imponendo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di produrre sulle tematiche studiate testi orali e scritti concettualmente chiari e adeguatamente argomentati. Dovrà saper comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche conto delle peculiarità della tematica trattata. Dovrà saper esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia e puntualità. Dovrà essere in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale ossia in quella scritta. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media. Tali risultati si otterranno mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culmineranno nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti corsi saranno strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali da parte degli studenti. Inoltre alcune attività formative propedeutiche saranno indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi orali e scritti. L'uso degli strumenti del web giocherà un ruolo molto importante.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>La consapevolezza filosofica richiesta al laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà favorire l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica gli consentirà inoltre di cogliere il carattere dinamico delle diverse conoscenze. In queste sue capacità critiche, più che nozionistiche, starà la sua spiccata propensione a imparare sempre di nuovo nei diversi ambiti disciplinari. Dovrà inoltre essere capace di affrontare una ricerca filosofica, sia storica che teorica, con autonomia argomentativa e originalità di riflessione. Tali risultati si otterranno somministrando allo studente corsi in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la sua flessibilità intellettuale, nonché guidandolo nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti dovranno padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine inoltre saranno favorite le permanenze degli studenti all'estero mediante il programma Erasmus.</p>	

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale	
-------------	---	--

La prova finale sarà costituita dalla preparazione e successiva discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Si tratterà di un'ampia dissertazione che tratti in modo critico ed esaustivo un tema di rilevanza filosofica, tenendo presente la letteratura sull'argomento. Essa deve costituire il culmine di un percorso di studio, che esprima un repertorio di cognizioni il più ampio possibile oltre che altamente specialistico. La presentazione della Tesi corrisponde a 23 CFU, cioè circa 575 ore di lavoro dello studente. Il che significa almeno 4 mesi di studio personale dello studente a tempo pieno e colloqui con il relatore. Per questa ragione la dissertazione finale deve comprendere un'analitica presentazione dello stato delle ricerche sull'argomento trattato, nonché una presentazione generale degli strumenti necessari ad affrontare il tema. Infine in un ampio capitolo il candidato deve proporre il suo contributo originale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

La prova finale consiste nella presentazione da parte del candidato della ricerca svolta davanti a una Commissione di almeno 7 membri, fra i quali il relatore e il correlatore. Il ruolo di quest'ultimo, durante la discussione, è quello di evidenziare i punti di forza e di debolezza della dissertazione.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La maggior parte degli esami saranno prove orali. Spesso si richiede agli studenti di preparare tesine come attività integrativa. Abbastanza comune sarà anche la presentazione in aula di temi sviluppati dagli studenti. Le prove sono sempre condotte alla presenza di almeno due docenti nel pieno rispetto della personalità degli studenti. Attenzione particolare verrà riservata alle problematiche relative al genere. La maggior parte dei docenti è in grado di somministrare anche prove orali in lingua straniera, soprattutto inglese, tedesco e francese.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://filosofia.uniurb.it/didattica/informazioni-per-gli-iscritti/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://filosofia.uniurb.it/didattica/informazioni-per-gli-iscritti/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://filosofia.uniurb.it/didattica/informazioni-per-gli-iscritti/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA TEORICA link	FARINA ALMO CV	PO	12	72	
2.	M-FIL/01	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA link	ALAI MARIO CV	PA	12	72	
3.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ERMENEUTICA link	BOZZETTI MAURO CV	RU	6	36	
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA link	BOSTRENGHI DANIELA CV	RU	6	36	
5.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	FANO VINCENZO CV	PA	6	36	
6.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	TAROZZI GINO CV	PO	12	72	
7.	MAT/04	Anno di corso 1	LOGICA E INFORMATICA link	GRAZIANI PIERLUIGI		6	36	
8.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO link	TASSANI ISABELLA		6	36	
9.	FIS/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA link	MANTOVANI ROBERTO CV	RU	6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Non sono presenti laboratori e aule informatiche per il corso di laurea.

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il corso viene presentato agli studenti delle scuole superiori durante la settimana di orientamento organizzata tutti gli anni a febbraio dall'ateneo. Inoltre i due docenti tutor Vincenzo Fano e Mario Alai sono ampiamente disponibili da settembre a novembre per colloqui informativi personali e su skype. Tutti i docenti del corso sono molto attenti a rispondere rapidamente ed efficacemente agli studenti che manifestano l'intenzione di iscriversi al Corso. I docenti e gli studenti del corso, inoltre, gestiscono un gruppo Facebook che coinvolge gli iscritti al curriculum filosofico della triennale in scienze umanistiche e chiunque sia interessato alla Filosofia.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti sono seguiti personalmente e con attenzione dai due docenti tutor Vincenzo Fano e Mario Alai. Per gli studenti fuorisede si utilizzano i colloqui su skype e la chat di facebook. Il gruppo facebook Laurea magistrale in filosofia fornisce informazioni pratiche e sollecitazioni culturali sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti. Tutti i docenti che insegnano nel corso si rendono disponibili con un ampio orario di ricevimento che rispettano puntualmente. Tutti i docenti rispondono entro 24 ore a qualsiasi richiesta degli studenti inviata via mail.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione dispone di personale dedicato alle attività di organizzazione, gestione e supporto ai tirocini e stage. Di norma gli studenti della laurea magistrale non svolgono attività di tirocinio o stage, ma su espressa richiesta dello studente, l'ufficio si attiva per agevolare l'organizzazione.

10/05/2016

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

E' già presente un accordo per scambio Erasmus con Utrecht. Sono in corso le procedure per stabilire uno scambio Erasmus con Louvain-laNeuve, Barcelona e Helsinki.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Zadar (Zadar CROAZIA)	01/01/2015	5	Solo italiano
2	Erasmus Universiteit (Rotterdam OLANDA)	06/03/2015	6	Solo italiano
3	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	26/11/2013	7	Solo italiano

Dall'anno 2013-14 è stato istituito un seminario permanente di job Placement all'interno del Corso, che potrà creare fecondi ^{10/05/2016} contatti fra gli studenti e le aziende. L'iniziativa verrà messa in campo in collaborazione con il delegato rettorale al Job Placement, Prof. Tonino Pencarelli. Vengono già esaminati e discussi assieme agli studenti i dati preziosi di Almalaurea che segue i laureati del nostro corso fino cinque anni dall'ottenimento del diploma. Infatti l'Università di Urbino fa parte di questo Consorzio.

Benché questa laurea non sia a distanza, gli studenti vengono continuamente stimolati dai docenti mediante un vero e proprio

laboratorio on line, basato su un gruppo facebook, che consente un dialogo fecondo fra studenti e studenti e fra studenti e docenti. A volte anche fra docenti. Sia studenti che docenti possono caricare documenti ritenuti rilevanti oppure segnalare utili link. Gli studenti possono chiedere informazioni e ricevere pronte risposte: <https://www.facebook.com/groups/298805716817498/>. Questo tipo di servizio on line verrà potenziato negli anni mediante piattaforme sempre più potenti.

Collegato al corso è un seminario permanente che si intitola *Lectiones Commandinianae*, in ricordo del grande umanista e matematico urbinato del Cinquecento. All'interno di questo ciclo intervengono studiosi italiani ed esteri, stimolando il dialogo e la discussione: <https://sites.google.com/site/lectionescommandinianae/>.

Il corso dispone anche di un'ottima rivista filosofica online, *Isonomia*, riconosciuta dall'ANVUR, con peer review, dove compaiono contributi di studiosi affermati italiani e stranieri e le migliori ricerche dei giovani: <http://isonomia.uniurb.it/>.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalle opinioni degli studenti emergono alcuni dati interessanti. In primo luogo rispetto a tutti i parametri il nostro Corso fa ^{13/09/2016} leggermente meglio della media dell'Ateneo. In particolare secondo gli studenti i nostri docenti sono decisamente più reperibili e più disponibili della media dell'Ateneo.

Inoltre nessuno non frequenta a causa delle strutture o dell'utilità delle lezioni. Pochi a causa delle sovrapposizioni, ma il problema è irrisolvibile, poiché si riferisce ai corsi mutuati il cui orario non è deciso da noi.

Dai suggerimenti degli studenti emerge la necessità di fornire maggiori conoscenze di base e inserire verifiche intermedie per i corsi da 12 crediti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il numero di laureati che ha risposto al questionario di Almalaurea non è elevato, per cui i dati presentano oscillazioni statistiche non significative. ^{01/05/2016}

L'occupazione aumenta progressivamente nel corso dei 5 anni dalla laurea fino ad arrivare all'85%. Nessuno non lavora e non cerca.

Il rapporto fra lavoro nel settore pubblico e nel settore privato è 1 a 1.

Un dato preoccupante è invece che circa il 50% dei laureati non considera utile la formazione professionale acquisita durante il percorso di studi. Abbiamo provato ad affrontare questo problema con il riordino proposto per l'anno accademico 16-17.

La soddisfazione per il lavoro praticato è quasi sufficiente.

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&grup>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'anno accademico 2015-16 il numero di nuovi iscritti è significativamente calato: 12 + 1 al secondo anno. La ragione principale di questo calo è il fatto che la chiusura della laurea triennale di Filosofia 3 anni or sono ha fatto sì che ora dalla laurea di base arrivano solo i laureati del curriculum filosofico della laurea in lettere. 14/09/2016

Un'accurata indagine fra gli studenti ha messo in luce la necessità di fare una scelta. Cioè il curriculum più generalista è un misto fra filosofia politica e storia della filosofia, ovvero è poco caratterizzato. Per il 16-17 abbiamo deciso di andare verso l'istanza delle lauree abilitanti e quindi indirizzarlo verso l'insegnamento.

Molti studenti lamentano le scarse prospettive occupazionali. per questa ragione abbiamo messo a punto un curriculum di Linguaggi della rete.

Ancora troppi sono gli abbandoni soprattutto al primo anno. Il Nucleo di valutazione interna, sbagliando, calcola come abbandoni gli studenti che si laureano.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

E' difficile valutare i dati Almalaurea perché si riferiscono a un campione troppo esiguo e quindi presentano forti oscillazioni non significative. Occorre anche tenere presente che molti nostri studenti, circa il 50% già lavorano, quindi i dati di immissione nel mondo del lavoro sono difficili da interpretare. Comunque il tasso ISTAT a 1, 3 e 5 anni di impiego è sempre maggiore o uguale al 75%. 08/09/2015

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Da quest'anno abbiamo preso contatto e instaurato collaborazioni con una ventina di aziende che operano nell'ambito del terziario avanzato. L'elenco è nel sito. I nuovi iscritti al curriculum di Filosofia dell'informazione dovranno svolgere la loro tesi su un tema pensato assieme a una di queste strutture. 14/09/2016

Inoltre abbiamo istituito il premio annuale Mauro Orsi sul tema Cultura e Impresa di 1500 euro per la miglior tesi su tale argomento fra i nostri iscritti.

Il curriculum Storia e filosofia per l'insegnamento è invece strutturato in modo da prefigurare le lauree abilitanti.

Infine il curriculum in Storia e filosofia delle scienze avvia alla ricerca.

Nei prossimi anni contiamo di avere dati più precisi sull'impatto dei nostri processi formativi.

Descrizione link: AZIENDE CON CUI SVOLGERE LA TESI DI LAUREA

Link inserito: <http://filosofia.uniurb.it/>



10/05/2016

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In questo documento vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della scheda SUA-CdS.

L'Università degli Studi di Urbino ha un'organizzazione articolata in organi di Ateneo, strutture didattiche, di ricerca e amministrative secondo quanto previsto dal proprio Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012.

La struttura organizzativa prevede la presenza dei seguenti organi di Ateneo: Rettore, Direttore generale, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione. Sono poi costituiti altri organi: Consiglio degli Studenti, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Comitato Etico, Collegio di disciplina e Tavolo di consultazione.

Inoltre è struttura operativa dell'Ateneo il Presidio della Qualità, attualmente non ancora previsto dallo Statuto, perché istituito successivamente all'emanazione del Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012.

Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 6 Dipartimenti:

Dipartimento di Economia, Società, Politica,

Dipartimento di Scienze Biomolecolari,

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate

Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media

Dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Studi Umanistici.

All'interno dei Dipartimenti sono istituite le 'Scuole', ciascuna delle quali è guidata da un Presidente. La 'Scuole' hanno le seguenti funzioni:

- proporre l'offerta formativa in base a quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti
- stabilire, su indicazione delle strutture didattiche, le attività formative per il conseguimento dei relativi titoli di studio
- approvare i piani di studio degli studenti e le delibere in merito alle carriere degli studenti su proposta delle Commissioni Didattiche
- trasmettere al Dipartimenti di afferenza le risoluzioni delle strutture didattiche per la loro approvazione ufficiale.

L'Ateneo ha istituito le seguenti 13 Scuole:

Scuola di Economia

Scuola di Scienze Politiche e Sociali

Scuola di Giurisprudenza

Scuola di Lingue e Letterature straniere

Scuola di Scienze della Comunicazione

Scuola di Lettere, Arti e Filosofia

Scuola di Scienze della Formazione

Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali

Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche

Scuola di Farmacia

Scuola di Scienze Motorie

Scuola di Conservazione e Restauro

Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione.

Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica e formativa il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'istituzione e l'attivazione dell'Offerta Formativa.

L'Ateneo di Urbino Carlo Bo ha adottato al suo interno una Politica per la Qualità che intende perseguire al fine di promuovere processi di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai risultati delle attività formative e dei servizi offerti agli studenti, anche mediante procedure di monitoraggio nell'ambito dei Corsi di Studio.

Tale processo viene coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità e diffondere la cultura della Qualità in Ateneo in linea con le azioni di indirizzo elaborate dall'ANVUR. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce a seconda delle specifiche circostanze agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Presidio è una struttura in grado di contribuire fortemente a stimolare e gestire un processo valido di Assicurazione della Qualità, autonomo rispetto agli organi di decisione politica dell'Ateneo, pur mantenendo il collegamento con la leadership, dotato di competenze specifiche in materia di Assicurazione della Qualità e di esperienza nella gestione della didattica e della ricerca, nonché rappresentativo delle peculiarità scientifiche e didattiche delle diverse macroaree dell'Ateneo.

Il Presidio si adopera per promuovere il corretto funzionamento dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR.

Le principali funzioni del Presidio di Qualità sono:

- implementazione del sistema qualità per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e dei dipartimenti;
- individuazione di set di indicatori omogenei da utilizzare per le valutazioni e le analisi periodiche, che permettano confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- predisposizione di modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

La scelta dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in merito alla composizione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato inizialmente con D.R. n. 155 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni (D.R. 472 del 25.10.2013 e D.R. n. 40 del 28.01.2014), poi ricostituito con D.R. n. 64 del 5 febbraio 2015, è stata quella di valorizzare le competenze interne maturate in diversi ambiti della gestione della qualità. Il Presidio della Qualità è attualmente composto da 7 membri dell'Ateneo, con esperienza nella gestione della didattica e dell'assicurazione della qualità, e un Ufficio di Supporto Amministrativo.

Il Presidio della Qualità si raccorda inoltre, a livello di Corso di Studio, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Referenti per la Qualità delle varie strutture didattiche. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige il Rapporto di Riesame ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Presso ciascun Dipartimento e presso ciascun Corso di Studio è istituita, inoltre, ai sensi del regolamento del Dipartimento stesso, una Commissione paritetica docenti-studenti che, dalla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni sui Corsi di Studio e formula proposte per il miglioramento. La Commissione ha il compito di coinvolgere in maniera sistematica docenti e studenti nelle azioni di riesame e di dare ampia divulgazione delle politiche per la qualità dell'Ateneo, in modo da mantenerne costantemente informati e consapevoli gli studenti di tutti i Corsi di Studio. All'interno di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio agiscono Gruppi per l'Assicurazione della Qualità, costituiti da docenti e, qualora lo si ritenga utile, da personale amministrativo e studenti, con il compito di intrattenere un dialogo continuo con il Presidio della Qualità, di recepire e trasmettere le relative indicazioni in materia di qualità della didattica, di monitorare la loro applicazione e di intraprendere ove necessario azioni correttive e di richiamo. La documentazione elaborata dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni Paritetiche viene trasmessa, secondo la tempistica fissata, agli Organi di Ateneo e al Presidio della Qualità di

Ateneo che la analizzano e formulano, ove necessario, raccomandazioni di adeguamento.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2016

Presidio di Qualità di Dipartimento:

- Prof. Alessandro Bogliolo (Responsabile AQ del DiSPeA)
- Prof.ssa Olivia Nesci (Responsabile AQ Terza Missione)
- Prof. Filippo Martelli (Responsabile AQ Ricerca)
- Prof. Mario Tramontana (Responsabile AQ Didattica)

Commissione Paritetica docenti-studenti di Dipartimento

Docenti

1. Prof. Alberto Carini (Scuola STeFI)
2. Dott.ssa Catia Grimani (Scuola STeFI)
3. Prof. Stefano Santini (Scuola Geo)
4. Dott. Francesco Veneri (Scuola Geo)
5. Prof.ssa Francesca Bruscolini (Scuola Res)
6. Dott. Luca Giorgi (Scuola Res)

Studenti

1. Concordia Alessandra (Scuola STeFI)
2. Maiori Mario Jonathan (Scuola STeFI)
3. Tommaso Paoloni (Scuola Geo)
4. Gaia Brugnoli (Scuola Geo)
5. Coralli Damiano (Scuola Res)
6. Robino Lorenza (Scuola Res)

Commissione Paritetica CdS - Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza

Docenti

Catia Grimani

Almo Farina

Studenti

Da definire

Il responsabile dell'assicurazione di qualità è il Prof. Mario Alai.

Viene istituito all'interno del Corso un Presidio di qualità composto dalle stesse persone che hanno messo a punto la bozza del riesame, cioè il Coordinatore Prof. Vincenzo Fano, il responsabile della Qualità Prof. Mario Alai.

Descrizione link: Per maggiori dettagli consultare il sito di Dipartimento al link indicato :

Link inserito: <http://www.uniurb.it/qualita-dispea>

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le principali attività dei diversi organi della AQ didattica per quanto riguarda il CdS si riferiscono a:

- la compilazione della scheda SUA-CdS nel rispetto della scadenza ministeriale, nel mese di maggio e nelle successive scadenze di settembre e febbraio (a cura del referente CdS);
 - monitoraggio, coordinamento e supporto all'attuazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento della qualità del Corso di Studio secondo quanto indicato nella SUA e nel Rapporto di Riesame, entro il mese di ottobre, a cura del gruppo AQ di Scuola;
 - la redazione della relazione di riesame annuale ed eventualmente ciclico entro il mese di novembre (a cura del gruppo di riesame di CdS);
 - la verifica della qualità del CdS sulla base di appositi indicatori, la definizione di proposte di miglioramento o di attivazione/disattivazione dei CdS; queste valutazioni confluiscono nella relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, articolata al suo interno per CdS, e basata su SUA CdS e rapporto di riesame (entro dicembre). Accanto a queste scadenze periodiche viene svolto un monitoraggio continuo delle criticità e la raccolta delle segnalazioni da parte dei diversi organi (referente CdS, gruppo AQ didattica scuola, commissione paritetica docenti-studenti).
- Le attività e i compiti del gruppo AQ di Scuola e della Commissione paritetica docenti-studenti vengono svolte attraverso riunioni periodiche, rendicontate da verbali.

Per il triennio 2016-2019 il Presidente della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'informazione è il prof. Alessandro Aldini, il vicepresidente, referente del corso di Filosofia dell'informazione, è prof. Vincenzo Fano. Responsabile della qualità è Mario Alai. La Commissione paritetica è formata dai proff. Almo Farina e Catia Grimani.

Descrizione link: Per maggiori dettagli consultare il sito di Dipartimento al link indicato:

Link inserito: <http://www.uniurb.it/qualita-dispea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pdf del riesame 2013





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza
Nome del corso in inglese	Philosophy of information. Theory and management of knowledge
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filosofia.uniurb.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FANO Vincenzo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione

Struttura didattica di riferimento

Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALAI	Mario	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. EPISTEMOLOGIA
2.	ARENA	Leonardo Vittorio	M-FIL/06	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA, IDEOLOGIA, POLITICA
3.	BOZZETTI	Mauro	M-FIL/01	RU	1	Caratterizzante	1. ERMENEUTICA
4.	FANO	Vincenzo	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA MENTE
5.	FARINA	Almo	BIO/07	PO	1	Caratterizzante	1. ECOLOGIA TEORICA
6.	TAROZZI	Gino	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA SCIENZA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alai	Mario
Fano	Vincenzo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FANO	Vincenzo	
ALAI	Mario	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Timoteo Viti 10 61029 - URBINO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016

Eventuali Curriculum

Linguaggi della rete	6043^A35^1
----------------------	------------

Storia e filosofia per l'insegnamento	6043^A37^1
---------------------------------------	------------

Filosofia e storia delle scienze	6043^A36^1
----------------------------------	------------



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	6043^A38^1
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La modifica dell'ordinamento consegue alla necessità di tener conto della politica dell'Ateneo volta a limitare e ridurre i corsi con basso numero di iscritti. E' stata quindi proposta una nuova articolazione dell'ordinamento prevedendo una riorganizzazione dei curricula, funzionale a favorire l'accesso ai corsi abilitanti per l'insegnamento. Gli obiettivi sono coerenti con la nuova articolazione di indirizzi corrispondenti a figure professionali effettive. Considerando la docenza disponibile, l'ordinamento prospetta un corso di laurea potenzialmente sostenibile dal punto di vista delle risorse di docenza. Le risorse infrastrutturali risultano adeguate. Il Nucleo di Valutazione interna esprime parere favorevole alla modifica dell'ordinamento didattico del corso per l'a.a. 2016/2017.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere

inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Le modifiche proposte non comportano cambiamenti radicali dell'offerta formativa e sono adeguatamente motivate nella prospettiva del miglioramento dei Corsi di Studi. Per quanto di sua competenza, dunque, il Nucleo le valuta positivamente e conferma la valutazione già attribuita a suo tempo ad ognuno dei corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Prof. Vilberto Stocchi, durante la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane tenutosi il 21 dicembre 2015 presso il Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche, ha illustrato l'offerta formativa del suo Ateneo per l'a.a. 2016/17 che rimane invariata rispetto a quella vigente. Il Comitato ne prende atto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUM

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	631601419	ECOLOGIA TEORICA	BIO/07	Docente di riferimento Almo FARINA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	BIO/07	72
2	2016	631601412	EPISTEMOLOGIA	M-FIL/01	Docente di riferimento Mario ALAI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-FIL/01	72
3	2016	631601413	ERMENEUTICA	M-FIL/01	Docente di riferimento Mauro BOZZETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-FIL/01	36
4	2016	631601422	ETICA	M-FIL/03	Daniela BOSTRENGHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-FIL/01	36
5	2016	631601428	FILOSOFIA DELLA MENTE	M-FIL/02	Docente di riferimento Vincenzo FANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-FIL/02	36
6	2016	631601429	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	Docente di riferimento Gino TAROZZI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	M-FIL/02	72
					Docente di riferimento Leonardo Vittorio		

7	2015	631600860	FILOSOFIA, IDEOLOGIA, POLITICA	M-FIL/06	ARENA <i>Ricercatore Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</i>	M-FIL/06	36	
8	2015	631600858	LOGICA E INFORMATICA	M-FIL/02	PIERLUIGI GRAZIANI <i>Docente a contratto</i>		36	
9	2016	631601417	LOGICA E INFORMATICA	MAT/04	PIERLUIGI GRAZIANI <i>Docente a contratto</i>		36	
10	2016	631601430	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO	M-STO/05	ISABELLA TASSANI <i>Docente a contratto</i>		36	
11	2016	631601420	STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA	FIS/08	Roberto MANTOVANI <i>Ricercatore Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</i>	FIS/08	36	
							ore totali	504

Curriculum: Linguaggi della rete

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU</i>	36	36	30 - 42
	<i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 12 CFU</i>			
Storia della filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>EPISTEMOLOGIA (1 anno) - 12 CFU</i>	0	0	0 - 12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/07 Sociologia generale <i>ANALISI DELLE RETI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 18
Storia delle scienze	MAT/04 Matematiche complementari <i>LOGICA E INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	12 - 30
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>INTERACTION DESIGN (2 anno) - 6 CFU</i> <i>SEMANTICA DEL WEB (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	48 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			

	<i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (2 anno)</i> - 6 CFU			
Attività formative affini o integrative	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	12 - 18 min 12
	<i>SOCIAL MEDIA ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			20	20 - 20
	Ulteriori conoscenze linguistiche		4	4 - 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 4			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120		
CFU totali inseriti nel curriculum	<i>Linguaggi della rete:</i>			120 96 - 156

Curriculum: Storia e filosofia per l'insegnamento

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Istituzioni di filosofia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 12 CFU</i>	36	36	30 - 42
Storia della filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>EPISTEMOLOGIA (1 anno) - 12 CFU</i>	0	0	0 - 12
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA I (2 anno) - 6</i>			

		<i>CFU</i>		
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/03 Storia romana	48	12	6 - 18
	<i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA ROMANA I (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			
	<i>STORIA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	BIO/07 Ecologia			
	<i>ECOLOGIA TEORICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	<i>LOGICA E INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Storia delle scienze	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	18	18	12 - 30
	<i>STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	INF/01 Informatica			
	<i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		66	48 - 102
--	--	----	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>ERMENEUTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	<i>ETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	<i>ESTETICA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	60	18	12 - 18 min 12
	<i>STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>			
M-STO/01 Storia medievale				
<i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>				
M-STO/02 Storia moderna				
<i>STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>				

Totale attività Affini		18	12 - 18
-------------------------------	--	----	---------

Altre attività	CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12	
Per la prova finale	20	20 - 20	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 4		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia e filosofia per l'insegnamento</i>:		120	96 - 156

Curriculum: Filosofia e storia delle scienze

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Istituzioni di filosofia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 12 CFU</i>	36	36	30 - 42
Storia della filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>EPISTEMOLOGIA (1 anno) - 12 CFU</i>	0	-	0 - 12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA TEORICA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	6 - 18
	MAT/04 Matematiche complementari <i>LOGICA E INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Storia delle scienze	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	12 - 30
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica <i>STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti72 48 -
102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FONDAMENTI DELLA FISICA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
	GEO/10 Geofisica della terra solida <i>TEORIE DELLA GEOSFERA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			20	20 - 20
Ulteriori conoscenze linguistiche			4	4 - 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 4			-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Filosofia e storia delle scienze</i>: 120 96 - 156				



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	30	42	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	0	12	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	18	-
Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina	12	30	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max		
Attività formative affini o integrative	BIO/05 - Zoologia				
	BIO/18 - Genetica				
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali				
	FIS/01 - Fisica sperimentale				
	FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici				
	GEO/10 - Geofisica della terra solida				
	ING-INF/01 - Elettronica				
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni				
	IUS/07 - Diritto del lavoro				
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità				
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato				
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna				
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	12	18	12	
	L-LIN/10 - Letteratura inglese				
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica				
	M-FIL/03 - Filosofia morale				
	M-FIL/04 - Estetica				
	M-FIL/06 - Storia della filosofia				
	M-STO/01 - Storia medievale				
	M-STO/02 - Storia moderna				
	SECS-P/02 - Politica economica				
	SECS-P/06 - Economia applicata				
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale				
	SPS/01 - Filosofia politica				
	SPS/07 - Sociologia generale				
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
	Totale Attività Affini				12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 156

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Si è provveduto ad identificare un numero di 1 CFU che verranno acquisiti dagli studenti frequentando appositi corsi di lingua

straniera a livello intermedio.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

CHIM/12 viene aggiunta alle discipline affini e integrative in considerazione della sempre maggiore rilevanza della filosofia della chimica nel dibattito epistemologico contemporaneo.

Nell'ambito della riflessione filosofica ed epistemologica le tematiche ambientali stanno assumendo un ruolo centrale. Proprio per questa ragione il Ministero ha già introdotto fra le discipline caratterizzanti della LM-78 Ecologia, che può essere ulteriormente arricchita culturalmente allargando il discorso al climate change, al dissesto idrogeologico e ad altri fenomeni di carattere globale che meritano un'attenzione bioetica approfondita. Per questa ragione si è aggiunto GEO/10 fra le discipline affini e integrative.

Lo sviluppo del Corso di Studio, articolato in tre curricula, deve permettere un'ampia scelta di materie tipiche della Filosofia sia come corsi caratterizzanti, sia come corsi affini: infatti chi sceglie un curriculum in cui alcune materie di base hanno un'impronta esterna agli ambiti Istituzioni/Storia della Filosofia, può fruttuosamente integrare la propria preparazione inserendo tali contenuti propri delle attività caratterizzanti tramite attività affini. Inoltre diventa possibile programmare più corsi dello stesso SSD ma articolati in modo diverso ed incentrati su argomenti più consoni ai diversi curricula.

In particolare i tre settori MFIL/06-07-08 risulteranno di particolare interesse per chi, pur scegliendo un curriculum orientato alle Scienze esatte o alla storia per l'insegnamento non voglia rinunciare a ripercorrere i grandi temi che hanno caratterizzato il dibattito filosofico nel suo svolgersi millenario; mentre i quattro settori M-FIL/01-03-04-05 offrono la speculare possibilità di calarsi in problematiche specifiche e di grande attualità a chi, nella sua scelta curriculare, ha privilegiato un percorso storico.

Per quanto concerne il settore SPS/01, la rilevanza delle problematiche politiche in una prospettiva teorica rende questo corso particolarmente di completamento per entrambi i curricula, completando sia un percorso storico-antropologico, sia un discorso inerente simboli e linguaggio politico in cui prevalga un'analisi scientifica (struttura della comunicazione)

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampliamento dell'intervallo nell'ambito delle Istituzioni di Filosofia è conseguente alla scelta di privilegiare contenuti di filosofia fondamentale coerenti con le finalità didattiche e formative del Corso indirizzato ad una sostanziale riflessione sui problemi della società attuale.

BIO/07 L'argomento dell'Ecologia risulta culturalmente inserito nel contesto della filosofia della società alla luce del profondo dibattito relativo agli equilibri integrali legati ai fenomeni di globalizzazione e di profonda interazione tra contesto naturale, sviluppo sostenibile, controllo dei punti chiave delle strutture sociali.